



Contesto	2
Risultati raggiunti	4
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
Risultati scolastici	4
Risultati legati alla progettualità della scuola	6
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	6
Prospettive di sviluppo	14



Contesto

Popolazione scolastica

I dati riguardanti il livello del background degli studenti, che considera principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche, indicano una situazione generalmente positiva con valori da "medio-alto" ad "alto". Compare, in un caso, anche la valutazione "medio-basso". Ovviamente non mancano situazioni economiche poco favorevoli, anche se le rilevazioni registrano percentuali sensibilmente inferiori ai dati nazionali e regionali.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana, è superiore al dato nazionale e in linea con quello regionale. Tra gli alunni stranieri frequentanti l'istituto, l'incidenza di quelli che presentano una scarsa conoscenza della lingua italiana risulta maggiore nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Sono presenti alunni di circa venti nazionalità diverse, principalmente marocchina, albanese, moldava, rumena e altre. In crescita le famiglie di provenienza sud-Sahariana .

Territorio e capitale sociale

Il territorio è caratterizzato da un'economia legata al terziario avanzato vi si trova la sede nazionale di Assicurazioni Generali con un rilevante impatto economico sull'occupazione e sull'indotto. Elevata è la percentuale di residenti che trovano occupazione negli uffici pubblici, nelle strutture e nei servizi turistici di Venezia. Sostenuta l'offerta ricettiva (alberghi, pensioni, B&B) per la vicinanza al capoluogo regionale. Mancano grossi insediamenti industriali mentre è piuttosto diffusa la rete delle Pmi e delle aziende artigiane. Non mancano le produzioni agricole di qualità quasi sempre in piccole aziende a conduzione familiare. Le attività commerciali sono capillarmente diffuse. Anche l'edilizia rappresenta una voce importante dell'economia locale e ha contribuito all'incremento demografico degli ultimi decenni. L'afflusso di immigrati stranieri , attratti dalle opportunità di lavoro, si mantiene elevato pur in un contesto di stabilità del numero di residenti. L'I.C. ha creato nel tempo una solida rete di rapporti e di scambi con la comunità locale. I rapporti coinvolgono innanzitutto i livelli istituzionali: il Comune di Mogliano, i servizi territoriali dell'ASL, il corpo di Polizia Municipale, l'altro I.C. della città, il Liceo G. Berto, il Collegio salesiano Astori. Fattiva la collaborazione con la realtà del volontariato e delle varie associazioni (dei genitori, musicali, artistiche e culturali, sportive), la Pro Loco, Lions e Rotary club. La presenza di cittadini stranieri è analoga ai dati di riferimento provinciale e regionale e superiore a quella nazionale. Circa venti le diverse nazionalità censite. Tra le comunità più numerose, quella rumena, albanese, moldava, ucraina, marocchina, cinese, nigeriana, macedone e altre.

Risorse economiche e materiali

I finanziamenti all'istituzione scolastica sono in gran parte di origine statale (96,3%); di tale quota la scuola gestisce direttamente il 3%. Il Comune contribuisce complessivamente per l'1,7% ed i privati per lo 0,1%. L'istituto, mediante l'adesione al Programma Operativo Nazionale (PON), grazie alla presentazione ed approvazione di progetti aderenti al programma stesso, accede a fonti di finanziamento aggiuntive finalizzate al miglioramento



dell'offerta formativa. Per quanto concerne le caratteristiche delle strutture dell'istituto, esso è in possesso di tutte le certificazioni edilizie. Tutte le scuole sono dotate di spazi per attività motorie, servizio mensa, biblioteca, aula informatica (o spazi dedicati a tale attività) e spazi esterni, servizi di trasporto. Molto migliorata la situazione riguardante la dotazione informatica, particolarmente nella scuola secondaria, dove, anche in funzione dell'utilizzo del registro elettronico, tutte le classi sono dotate di computer con connessione ad Internet e di lavagne multimediali interattive connesse alla rete. Dall'a.s. 2020/2021 è attivo, presso il plesso "G. Verdi", un corso a metodo Montessori; gli arredi specifici e i materiali sono stati acquistati grazie all'erogazione di fondi da parte del Comune e ad una raccolta tramite la piattaforma *Idearium*.

L'adeguamento degli edifici per quanto riguarda la sicurezza ed il superamento delle barriere architettoniche è solo parziale (in particolare rimangono alcune barriere nella scuola secondaria). La situazione degli arredi (banchi, sedie, armadi) rispetto al triennio precedente è migliorata, pur non essendo ancora ottimale nel plesso "Montalcini" (oltre agli arredi citati, mancano ad esempio, alcune importanti dotazioni riguardanti l'aula di scienze). Dopo la conversione di alcune aule speciali (mensa, musica, artistica, tecnologia) in aule per la didattica comune (al fine di rispettare i parametri imposti dalla normativa anti-Covid19 sul distanziamento sociale negli edifici scolastici), non tutte sono state ripristinate. Sempre nella scuola secondaria, i locali adibiti alla mensa scolastica, richiederebbero un radicale adeguamento.

Risorse professionali

La percentuale di personale docente laureato è ulteriormente cresciuta rispetto al precedente rilevamento raggiungendo il 100% nella scuola secondaria; alcuni insegnanti, oltre ai requisiti richiesti per espletare la funzione docente, sono in possesso di altri titoli (seconda laurea, certificazioni linguistiche e/o informatiche, abilitazioni, ecc.). Il Dirigente Scolastico ha un solo anno di incarico effettivo e un solo anno di servizio nell'istituto. Il D.S.G.A. ha un numero di anni di servizio superiore a tre.

La percentuale di docenti con contratto a tempo determinato è piuttosto elevata, soprattutto per quanto riguarda i nominati su cattedra di sostegno (ciò comporta problemi inerenti la continuità di insegnamento) pur non discostandosi di molto dal dato regionale; più sensibile la differenza con quello nazionale. In linea con i dati di riferimento la distribuzione per fasce d'età del corpo insegnante. Piuttosto elevata (oltre il 30%) la percentuale dei collaboratori scolastici con un solo anno di servizio nella scuola, soprattutto se parametrata alla ricchezza e diversificazione dell'offerta formativa dell'Istituto, della struttura dei plessi (scuola secondaria) e del loro numero. In particolare, le piccole dimensioni dei plessi della primaria (una sola sezione per classe) comporta una dispersione dei collaboratori scolastici che vengono assegnati sulla base del numero degli alunni iscritti e non della complessità dell'istituto. Il personale ATA impiegato in segreteria ha mediamente pochissimi anni di servizio e di esperienza con conseguenti difficoltà.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Potenziamento dell'inclusione scolastica	Aumento delle opportunità di inclusione per alunni con disabilità certificata e bisogni educativi speciali

Attività svolte

Scuola dell'infanzia:

Progetto "Adesso ti dico: sono qui".

La presenza di due insegnanti per un tempo più lungo nel primo periodo di inserimento dei bambini, ha permesso loro di avere un maggiore sostegno dal punto di vista emotivo-affettivo, per quanto riguarda i loro fondamentali bisogni. Va considerato che i bambini vivono in modo intenso sia il distacco dai familiari che il loro primo passo in un ambiente sconosciuto, con adulti e bambini estranei. Molti di loro non sono in grado di esprimersi correttamente o non comprendono la lingua italiana, hanno bisogno di essere rassicurati dall'adulto. Un buon inserimento iniziale è alla base dello stare bene a scuola.

Scuola primaria e secondaria:

Progetto "Alfabetizzazione e inclusione alunni stranieri".

La metodologia attuata ha privilegiato l'aspetto dell'oralità e della concretezza operativa. L'apprendimento è stato quanto più possibile attivo e teso a favorire il coinvolgimento diretto dell'alunno grazie anche all'utilizzo di materiale predisposto di volta in volta dalle docenti. Ad ogni incontro il bambino stato "guidato", attraverso delle immagini-stimolo, in diversi contesti sociali e, attraverso domande guida, chiamato a verbalizzare ciò che aveva osservato, a raccontare le proprie esperienze, ad esprimere le proprie preferenze e opinioni. Sono stati proposti giochi per allenare competenze fonologiche e stimolare a riflettere sulla struttura sonora delle parole. Proposti anche giochi per allenare le competenze matematiche e logiche. Nelle ultime fasi del progetto si sono effettuati momenti di attività guidata di scrittura e lettura. Si è utilizzato materiale informatico, quale cd rom, per facilitare e diversificare l'apprendimento.

Scuola secondaria:

Progetto "Media.Azione".

Il progetto ha inizialmente mirato alla formazione di personale docente e non docente offrendo strumenti e competenze per poter fare proprio lo stile della mediazione e attivare nel contesto scolastico un'attenzione specifica alla prevenzione dell'attraversamento delle situazioni di tensione relazionale e di esclusione. Sono state evidenziate le radici dei conflitti, delle azioni di bullismo e la corresponsabilità del gruppo negli agiti offensivi e/o violenti; i corsisti hanno appreso strategie di approccio al fenomeno del conflitto e di affrontamento dei casi. Sono stati effettuati incontri di sensibilizzazione al problema con le classi. Nell'a.s. 2022/23, la formazione verrà estesa anche agli alunni che ne avranno fatto richiesta.

Progetto "Decollo"

Il progetto ha riguardato attività di recupero/consolidamento personalizzate per gli alunni più fragili, individuati dai diversi C.d.c. Hanno partecipato alle attività, attinenti le aree logico-matematica e linguistica, singoli alunni o gruppi ristretti. La scuola si è avvalsa delle prestazioni di personale volontario di provata esperienza con il quale hanno concordato le tipologie di intervento. Le attività hanno avuto cadenza settimanale o bi-settimanale.



Risultati raggiunti

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, e si è posto rimedio a molte delle difficoltà di tipo organizzativo connesse alla gestione degli alunni con bisogni educativi speciali. La destinazione delle risorse umane aggiuntive dell'Istituto (organico di potenziamento) ad una progettazione che si realizzi nell'ottica dell'inclusione e della differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è il risultato dell'attenzione che la scuola pone su queste tematiche. Gli interventi fin qui realizzati sono risultati efficaci per un discreto numero di studenti, ma l'aumento, negli anni, dei soggetti destinatari delle azioni di differenziazione rendono comunque difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi che la scuola si pone. Gli interventi individualizzati di potenziamento non sono ancora omogeneamente diffusi a livello di istituto, mostrando ancora delle criticità nella scuola primaria. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Evidenze

Documento allegato

Mogliano, unacomunitàdiMedia. Azioneperigiovani-IlNuovoTerraglio.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Il progetto "Educhange" è stato realizzato a partire dall'a.s. 2017/18 attraverso incontri con le classi, dalla V primaria alla III della scuola secondaria di I grado, di studentesse stagiste universitarie straniere (due per ogni anno) provenienti da Messico, Cina e Mongolia, che hanno operato nel nostro istituto per un periodo di sei settimane. Durante i loro interventi, calibrati a seconda dei diversi livelli di scolarizzazione degli alunni, le stagiste si sono rapportate con gli studenti conducendoli alla scoperta delle caratteristiche dei loro paesi di provenienza: cibo, abitazioni, parentele, scuola, usi, costumi, tradizioni, aspetti geopolitici, ecc... La lingua veicolare è stata l'inglese e gli alunni di tutte le età sono stati stimolati ad interloquire in questa lingua. Con l'avvento della pandemia di Covid 19 e le conseguenti limitazioni alla mobilità il progetto è stato dapprima sospeso e quindi abbandonato.

Anche i progetti di "Gemellaggio" che per diversi anni hanno coinvolto alunni e famiglie della scuola secondaria di I grado in attività e scambi con le scuole partners "Marques de Santillana" di Colmenar Viejo (Spagna) e "College Montesquieu" di La Brède (Bordeaux-Francia), sono stati realizzati solo parzialmente nell'anno scolastico 2019/20 a causa della pandemia. Oltre allo scambio epistolare tra alunni dei diversi Istituti coinvolti, vi è stata la progettazione di attività comuni da parte dei docenti delle classi interessate finalizzate alla preparazione della fase del "gemellaggio". Solamente gli alunni francesi, però, sono arrivati, nel mese di febbraio 2020, in Italia dove hanno effettuato, in condivisione con i nostri alunni, visite a Venezia, Padova, Trieste, alle isole della Laguna di Venezia, attività sportive, musicali e didattiche, festa comunitaria di saluto con la partecipazione delle famiglie e dei docenti. Dall'anno scolastico 2022/23, il progetto gemellaggio riprende con le medesime impostazioni e le stesse scuole partners degli anni precedenti.

La scuola aderisce da alcuni anni al progetto nazionale "Libriamoci: giornate di lettura nelle scuole" che ha comportato la progettazione e realizzazione di attività formative multidisciplinari e diversificate a seconda dell'età dei partecipanti, incentrate sulla lettura e la visione di film.

In particolare nel corso dell'a.s. 2019/20 è stato attuato il progetto "Lettori si diventa" che oltre alle attività proposte dai progetti "Libriamoci" e "Maratona di lettura" ha previsto anche un incontro con giovani scrittori di un liceo di Feltre.

Tra le attività volte alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche:

- Progetto biblioteca scuola primaria
- Concorso di lettura;
- concorso di scrittura creativa;
- cineforum.

Risultati raggiunti

Le numerose e articolate attività di scambi culturali con scuole partners europee hanno da sempre caratterizzato l'attività della scuola secondaria di I grado sin da prima della creazione dell'I.C. n°2 di



Mogliano V.to ed hanno costituito un motivo di attrazione dell'Istituto anche per alunni provenienti da altri bacini d'utenza. Anche il progetto "Educhange", pur se di più recente attuazione, ha conosciuto una notevole adesione da parte delle famiglie che si sono dimostrate ricettive rispetto a questa proposta di arricchimento culturale che è stata estesa alle classi quarte della primaria ed ha interessato anche i vari plessi della scuola dell'infanzia. La mancata attuazione di questi progetti, a causa dell'emergenza pandemica, ha sicuramente avuto il suo peso sui risultati scolastici degli alunni, privati di una serie di attività ed esperienze sicuramente arricchenti sia sul piano culturale che sociale.

Il progetto "Libriamoci" ha dato modo all'Istituto di realizzare una vera e propria settimana di eventi, che hanno coinvolto anche l'amministrazione comunale ed il vicino Liceo "Berto", frutto delle attività svolte nell'ambito del progetto stesso.

Evidenze

Documento allegato

GIOVANISCRITTORISIDIVENTA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Progetto "Trinity"

Gli alunni che frequentano la scuola secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale hanno un percorso di studio della musica triennale, in alcuni casi con esperienze pregresse, con la possibilità di acquisire competenze musicali e abilità strumentali notevoli. Il progetto "Trinity" intende valorizzare il percorso di studi attraverso gli esami di certificazione internazionale Trinity College London. Tale certificazione potrà accompagnare la documentazione dell'Esame di Stato conclusivo del ciclo in per quegli alunni orientati ai licei musicali e coreutici. Gli esami Trinity sono un riconoscimento internazionale che certifica il livello acquisito in più di 60 paesi al mondo.

Progetto "Mi piace la musica"

Il progetto proposto vede coinvolte le classi quarte e quinte della scuola primaria in collaborazione con i docenti e gli alunni dell'indirizzo musicale della scuola secondaria. Attraverso le attività proposte i bambini vengono guidati a conoscere più da vicino gli strumenti musicali che si possono studiare nel nostro istituto. Vengono proposte attività di ascolto e la partecipazione ad eventi musicali adatti alla loro fascia d'età. Il progetto ha come finalità quello di avvicinare i bambini alla musica stimolando la loro curiosità attraverso l'ascolto dei compagni musicisti della scuola secondaria e attraverso alcune attività di pratica musicale che li guideranno in un percorso propedeutico alla musica. In tal modo si vuole dare la possibilità agli alunni di fare un'esperienza di educazione musicale che parta dalla pratica per poi arrivare alle prime basi teoriche, e di fruire la musica come mezzo di espressione del sé in modo attivo e creativo.

Risultati raggiunti

Il numero delle richieste di iscrizioni all'indirizzo musicale cresce di anno in anno a testimonianza del gradimento che questo percorso riscuote nonostante il non indifferente impegno orario per gli studenti che l'affrontano. L'offerta formativa, in questo ambito, è ben conosciuta grazie alle attività del progetto "Mi piace la musica" che coinvolge le classi 4e e 5e della scuola primaria.

Al termine dell'a.s. 2021/22, sono state rilasciate le prime certificazioni Trinity College of London.

Evidenze

Documento allegato

CERTIFICAZIONITRINITYDIGITALISTRUMENTOMUSICALEa.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Il progetto "Scopriamo e inventiamo Con Leonardo" è stato presentato alla selezione del "Piano triennale delle Arti 2020" emanato dal MIUR, che lo ha premiato assegnandogli il primo premio regionale con 10.000 Euro. Il Progetto ha interessato le classi 3a e 4a primaria della scuola D. Valeri e le tre sezioni infanzia della scuola Aquilone. I bambini sono stati guidati in una serie di esperienze che hanno avuto come filo conduttore la figura di Leonardo da Vinci, calata nella loro dimensione. Le attività hanno toccato diversi ambiti: dall'osservazione della natura alla pittura e alla scrittura, dalla tecnologia alla musica, toccando anche la robotica e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Tra le attività più qualificanti: la realizzazione di alcuni oggetti in legno o con materiale di riciclo ("Leonardo costruttore") e, cercando di prendere spunto; un percorso di danza con musiche rinascimentali tipiche del periodo di Leonardo. con un'esperta coreografa esterna ("Danziamo con Leonardo"); un'uscita a Venezia con le classi della scuola primaria per visitare il Museo delle macchine di Leonardo; la partecipazione ad una performance del Coro di canti a cappella "Thomas Tallis" che si esibisce con abiti d'epoca.

I materiali prodotti nel triennio sono stati raccolti in un libro come evidenza di quanto svolto.

Risultati raggiunti

La validità del progetto è stata certificata dall' esito della procedura di valutazione dei progetti relativi all' Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo delle misure allo sviluppo delle misure g) e i) previste dal punto 6, dell'allegato A, al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2017 – "Piano triennale delle arti". Molto positiva la valutazione sull'impegno e l' interesse evidenziato dalle classi coinvolte nel progetto. Ogni attività è stata realizzata con grande cura e dedizione, in particolare quelle che hanno visto i bambini operare come "costruttori" di oggetti.

Evidenze

Documento allegato

ProgettoLeonardo3.zip



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Progetto "AWS GetIT": è un progetto gratuito rivolto agli studenti e alle studentesse di seconda media per aiutarli a sviluppare le proprie competenze digitali, superare gli stereotipi di genere e conoscere le opportunità professionali del mondo della tecnologia. Per il nostro istituto ha aderito al progetto la classe 2E della scuola R. Levi Montalcini. Gli studenti e le studentesse sono state coinvolte in una sfida: progettare un'app che avesse un impatto positivo nella propria scuola o comunità. Attraverso alcune attività introduttive e a un evento online guidato da una ambassador AWS, gli studenti e le studentesse si sono avvicinati al programma e alla metodologia del design thinking, scoprendo come la tecnologia del cloud sia presente nella vita di tutti i giorni e quali siano le opportunità professionali nel campo del digitale.

La classe, divisa in team di 4 persone, ha iniziato a lavorare alla propria idea di app per risolvere un problema della propria scuola. Gli studenti e le studentesse sono stati guidati da giochi interattivi, simulazioni e attività pratiche e affiancati nel lavoro dalla propria ambassador. La classe ha progettato un'app che consente di prevenire lo spreco di cibo nelle mense scolastiche.

Progetto "Imparare con l'i-pad" (scuola primaria A. Frank):

L'avvento del digitale ha imposto alla scuola il ripensamento profondo degli spazi, dei tempi e delle metodologie per la realizzazione di modelli didattici sempre più centrati sullo studente stimolato a divenire il vero protagonista nella propria crescita culturale. Cruciale è allora l'impegno delle istituzioni scolastiche nello sviluppo di competenza digitale negli allievi come competenza chiave per l'apprendimento permanente (Consiglio dell'Unione Europea, 2018). Il nostro Istituto ha aderito ad un progetto di integrazione di iPad nella didattica in presenza a partire dall'a.s. 2021-2022 emulando iniziative di apprendimento one-to-one (1:1), già realizzate in altri contesti europei, in cui tutti gli studenti vengono dotati per scopi di apprendimento di dispositivi digitali portatili. L'uso di iPad integrato nella didattica di tutte le discipline non si è contrapposto al metodo e agli strumenti didattici di tipo tradizionale, ma si è una sinergia tra il vecchio ed il nuovo, attraverso la graduale trasformazione dell'ambiente di apprendimento e dell'impostazione metodologica.

L'integrazione dell'iPad è avvenuta trasversalmente a tutte le discipline scolastiche e agli obiettivi di apprendimento.

Risultati raggiunti

La classe 2E si è classificata prima in Italia per il suo progetto di app creata per prevenire lo spreco di cibo nelle mense scolastiche. Il progetto "AWS GetIT" ha inoltre implementato le competenze digitali e le soft skills, come la capacità di lavorare in team e di risolvere problemi, delle alunne e degli alunni.

Grazie all'incontro con le ambassador AWS, studenti e studentesse hanno avuto la possibilità di comprendere meglio il funzionamento di tecnologie come l'Intelligenza Artificiale e il cloud computing e il loro impatto nella vita di tutti i giorni. Infine il progetto offre agli studenti l'opportunità, l'anno successivo, di partecipare a iniziative ed esperienze di orientamento e mentoring sulle opportunità del settore tecnologico, in vista della scelta della scuola superiore.

Nel progetto "Imparo con l'i-pad", al termine del percorso triennale si rileverà se l'introduzione dell'iPad nella didattica avrà portato a differenze significative per quanto riguarda:

1. le competenze disciplinari degli alunni;
2. le scelte metodologiche degli insegnanti.

La classe prima della scuola primaria "A. Frank" (classe sperimentale) si confronterà a due classi di prima primaria dell'IC (classi di controllo): una classe che impiega un metodo tradizionale per l'apprendimento e una classe che impiega una sperimentazione del metodo montessoriano.

Evidenze



Documento allegato

Appcontroglisprechiinmensa.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Le attività che vedono la scuola interagire con le famiglie e coinvolgere la cittadinanza tutta nonché le organizzazioni del terzo settore sono molteplici:

- Open day: realizzazione di volantini e/o video di presentazione della scuola da fornire ai genitori durante la giornata dell' "Open day"; incontri tra la Dirigente Scolastica e le famiglie dei bambini nuovi iscritti di 3 anni (e anticipatori) e con le famiglie di quelli del 3° anno della scuola dell'infanzia per presentare la scuola primaria e illustrarne l'offerta formativa. Realizzazione di un volantino per le famiglie degli alunni della Primaria e di un manifesto da affiggere in tutte le scuole dell'Istituto, nella Primaria Olme, nella Primaria Piranesi e sul territorio moglianese; realizzazione di brevi laboratori o attività che coinvolgono, nelle due date previste per il progetto, genitori e alunni della scuola primaria e secondaria; incontri tra Dirigente Scolastico e famiglie per l'illustrazione del PTOF;
- Orientamento scolastico: incontri per i genitori con esperti di orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa nel territorio e per la presentazione/restituzione dei test di orientamento.
- Attività musicale: esecuzioni di concerti e saggi degli alunni dell'indirizzo musicale aperti al pubblico;
- "Corsa contro la fame": progetto che prevede, attraverso lo strumento chiave del Passaporto Solidale, che gli alunni illustrino i problemi della fame e della malnutrizione a parenti e conoscenti sensibilizzandoli e coinvolgendoli, mediante un meccanismo di mini-sponsorizzazione legato al risultato sportivo degli stessi ragazzi, in promesse di donazione;
- Attività di teatro: presentazione alle famiglie e alla comunità di attività di drammatizzazione degli alunni della scuola primaria;
- Maratona di lettura: lettura di poesie e prosa svolte dagli alunni della scuola secondaria in diversi luoghi della città a beneficio della cittadinanza.

Risultati raggiunti

I risultati relativi alle attività illustrate, indici dell'apertura e dello stretto rapporto tra l'I.C. Minerbi e il suo territorio, sono in gran parte positivi. Tutte le iniziative che hanno avuto come protagonisti, in prima persona, gli alunni delle varie scuole hanno riscosso un ampio successo da parte della cittadinanza sia in termini di presenze che di apprezzamento dei lavori realizzati. Le esibizioni degli alunni dell'indirizzo musicale, così come le rappresentazioni teatrali degli alunni della primaria, e gli "Open day", le letture in piazza durante la "Maratona di lettura sono state molto apprezzate da un pubblico formato non solo dai genitori dei ragazzi.

Anche un'iniziativa solidale come la "Corsa contro la fame" ha avuto il seguito ed il sostegno della cittadinanza.

Le tematiche sulle quali, invece, si riscontrano ancora delle criticità, relativamente al coinvolgimento delle famiglie, sono quelle che riguardano attività "di formazione" relative agli stessi genitori. Non sempre gli incontri con gli esperti, programmati, per esempio, nell'ambito delle attività di orientamento scolastico sono stati seguiti da un numero adeguato di genitori.

Evidenze

Documento allegato

Corsacontrolafame.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

- Incontri di presentazione dell'architettura dell'offerta formativa dopo la scuola secondaria di primo grado rivolti a tutte le classi terze della scuola "R. L. Montalcini";
 - riunione di presentazione delle attività rivolta ai coordinatori delle classi terze; informativa sulla compilazione del consiglio orientativo e della scheda di raccordo con le scuole superiori. Attività svolte nell'ambito della Rete SIOR:
 - partecipazione del docente Funzione Strumentale alle riunioni presso la sede dell'istituto capofila ("Engim Turazza" di Treviso);
 - incontro di presentazione dei test orientativi con il responsabile della rete rivolto a genitori, alunni e docenti delle classi terze;
 - svolgimento dei test on line di autovalutazione e orientamento per tutte le classi terze;
 - incontro di restituzione ed indicazioni per la lettura dei risultati dei test rivolto a genitori ed alunni con il responsabile della Rete;
 - attività di laboratorio "Fare con le mani, con la testa, con il cuore" per tutte le classi seconde;
 - incontro con i responsabili della Rete di orientamento per i genitori degli alunni delle seconde;
 - effettuazione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale "Fami" finalizzate all'orientamento degli alunni provenienti da altri Paesi.
- Attività svolte nell'ambito della Rete "OrientaTreviso"
- partecipazione del docente Figura Strumentale alle riunioni presso le sedi dell'istituto capofila ("Giorgi-Fermi" di Treviso);
 - comunicazione delle informazioni ed iscrizione degli alunni interessati (frequentanti le classi terze) ai ministage e ai laboratori pomeridiani organizzati dalle scuole superiori aderenti alla Rete;
 - informazioni ed iscrizioni degli alunni interessati (frequentanti le classi seconde) ai laboratori pomeridiani organizzati dalle scuole superiori e ai colloqui presso lo Sportello Orientamento (organizzati nell'ambito della DGR 449);
 - compilazione dei moduli relativi alla DGR 393 a cura del docente Funzione Strumentale.

Risultati raggiunti

Sono state fornite agli alunni e alle famiglie tutte le informazioni necessarie e organizzate un congruo numero di attività rivolte alla conoscenza delle caratteristiche delle scuole secondarie di secondo grado in ambito provinciale al fine di poter avere gli strumenti adatti alla scelta dell'indirizzo di studi più adatto. Il giudizio sulle attività organizzate da parte di genitori e alunni è stato positivo.

La percentuale di alunni che hanno seguito il consiglio orientativo si colloca circa 10 punti percentuali al di sotto dei dati provinciale e nazionale ma la percentuale di promossi al 2° anno della scuola superiore è superiore di 3/4 punti agli stessi riferimenti e pari al 100%. Tali dati indicano la validità del lavoro di orientamento svolto dalla scuola. Tra le criticità da rilevare la limitata partecipazione dei genitori di alcune classi alle attività loro riservate.

Evidenze

Documento allegato

TabellaM.I..pdf



Prospettive di sviluppo

Il triennio preso in esame in questa rendicontazione sociale, è stato caratterizzato dal fenomeno della pandemia da Covid19 che ha pesantemente influito sull'attività didattica, oltre che sulla vita sociale, di tutto il Paese a partire dalla fine del mese di febbraio 2020. Nonostante il tempestivo avvio della didattica a distanza (poi denominata DDI), resasi necessaria a causa del lockdown durato fino alla fine dell'anno scolastico, e nonostante la riapertura delle scuole nel successivo anno scolastico 2020/21 con la possibilità di svolgere la didattica in presenza, molte delle attività programmate e dei progetti presentati non hanno potuto avere uno svolgimento regolare. Le norme per la sicurezza ed il distanziamento sociale nonché l'aumento dei casi di infezione da coronavirus anche tra le fasce più giovani della popolazione hanno reso più discontinua e frammentaria l'azione didattica influenzando in modo negativo soprattutto su una serie di attività che comportano abitualmente l'aggregazione degli alunni: lavori di gruppo, laboratori, uscite didattiche, attività per classi aperte...La didattica in modalità mista, alla quale si è fatto largamente ricorso a seguito della riapertura delle scuole, si è rivelata una pratica poco incisiva e dai risultati dubbi, in quanto cercava di mettere in sintonia due metodologie didattiche molto distanti tra loro.

Le conseguenze di questo difficile periodo, sono state rese manifeste, sul piano della didattica, dai risultati riportati dagli studenti del nostro Istituto, per altro usi negli anni precedenti ad una offerta formativa particolarmente ricca e articolata, sia nelle prove dell'Esame di Stato sia nelle prove standardizzate nazionali; tali risultati segnano inequivocabilmente un trend negativo.

Al fine di superare questa situazione e di migliorare gli esiti, l'Istituto si propone porre in essere le seguenti azioni:

- Predisposizione di una progettazione didattica che preveda, da un lato, percorsi di potenziamento per piccoli gruppi, dall'altro la realizzazione di Unità di Apprendimento, orizzontali e verticali, in contesti di esperienza concreta.
- Elaborazione di prove comuni in ambito linguistico e matematico in ingresso, intermedie e in uscita, con particolare attenzione ai passaggi tra i diversi ordini di scuola.
- Utilizzo e sperimentazione di metodologie didattiche funzionali ai diversi stili di apprendimento degli alunni.
- Promozione di corsi di formazione e autoformazione disciplinare con modalità di ricerca-azione
- Partecipazione a gare e competizioni (letterarie, matematiche, scientifiche) per sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza delle proprie competenze e per valorizzare le eccellenze.
- Riorganizzazione di spazi e tempi per poter operare attraverso strategie laboratoriali